

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1144 del 10/03/2020
Oggetto	D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. DITTA "AZIENDA RABBIOSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.", INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI SITA A SAN PIETRO IN CERRO (PC). RIESAME CON MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1170 del 09/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dieci MARZO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. DITTA "AZIENDA RABBIOSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.", INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI SITA A SAN PIETRO IN CERRO (PC). RIESAME CON MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.**

**Premesso** che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

**richiamato** il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152;

**vista** la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalle Leggi Regionali n. 9 del 16/7/2015 "Legge comunitaria regionale 2015" e n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che dispone che le funzioni amministrative in materia di AIA siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

**richiamato** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59" ed il Decreto MATTM n. 58/2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";

**richiamate** altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la V<sup>^</sup> Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004" di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della RER n. 20360 del 14/12/2017 "Approvazione calendario di presentazione dei riesami per gli

allevamenti intensivi con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione";

**premesse** che per il settore di attività oggetto della presente esistono:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef "General principles of Monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea;

**richiamata** l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rinnovata, con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 518 del 17/3/2014 e s.m.i., alla ditta "**AZIENDA RABBIOSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.**" (C.F. 01502330333), avente sede legale in Comune di Besenzone (PC) via Boceto Superiore n. 118/bis, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini da produzione di oltre 30 kg (punto 6.6 b, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006), sita a San Pietro in Cerro (PC) – via Pane Vino 6/1;

**vista** l'istanza di riesame con modifica non sostanziale dell'AIA presentata dalla Ditta il 14/9/2018 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna, assunta a prot. Arpae con n. 14362 di pari data;

**dato atto** del seguente iter istruttorio:

- con nota del 15/10/2018 prot. n. PGPC 16222/2018, il SAC di Arpae Piacenza, rilevando la carenza delle informazioni tecniche necessarie allo svolgimento dell'istruttoria, comunicava l'esito negativo della verifica di completezza della documentazione presentata e la sospensione del relativo procedimento;
- in data 18/12/2018 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna la Ditta proponente presentava documentazione a completamento dell'istanza di riesame includendo la richiesta di **modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** e con PEC in pari data chiedeva di procedere al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale contestualmente ad un aggiornamento per modifica non sostanziale per la realizzazione di nuovo ricovero per suini all'ingrasso ed interventi di riqualificazione dei ricoveri esistenti, da ricondurre nell'ambito di un procedimento unico di cui al DPR n. 160/2010. Con la medesima richiesta il gestore informava anche di aver provveduto ad inoltrare alla Regione Emilia Romagna istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di modifica / ampliamento dell'impianto in argomento;
- con nota del 03/01/2019, il SAC di Arpae Piacenza, comunicava l'esito positivo della verifica di completezza dell'istanza di riesame con modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale precisando che il relativo procedimento rimaneva in sospeso in attesa dell'esito della verifica di assoggettabilità a VIA (screening);
- in data 11/06/2019, il SAC di Arpae Piacenza comunicava che con Determinazione n. 8081 del 10/05/2019, adottata dal Dirigente del Servizio Valutazioni Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, era stato deciso l'esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto di modifica dell'installazione in questione;
- con nota del 17/06/2019, il SUAP dei Comuni bassa val d'Arda fiume Po comunicava l'avvio del procedimento di riesame con modifica non sostanziale dell'AIA;

**Atteso che** in seguito alle modifiche in progetto, consistenti nella realizzazione di nuovo ricovero per suini all'ingrasso ed interventi di riqualificazione dei ricoveri esistenti, la Ditta proponente richiede di essere autorizzata per una capacità effettiva di allevamento uguale alla potenzialità massima; pertanto **la consistenza zootecnica massima (ed effettiva) allevabile richiesta sarà la seguente:**

Capienza massima ed effettiva (N° capi)	Potenzialità massima ed effettiva (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA - m <sup>2</sup> )
5.009	5.009	5.141,50

Codice AUSL	Codice ricovero	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo mediamente presente (t)	Superficie Utile di allevamento (SUA m <sup>2</sup> )
041PC 001	I.1	Suino grasso (31-160 kg)	Box multiplo - PP e CE con PP, lavaggio con cassoni a ribalta con acqua di ricircolo (acqua piovana)	444	444	38,32	453,90 (12 box)
	I.2	Suino grasso (31-160 kg)	Box multiplo - PP e CE con PP, lavaggio con cassoni a ribalta con acqua di ricircolo (acqua piovana)	333	333	28,74	340,42 (9 box)
	I.3	Suino grasso (31-160 kg)	Box multiplo - PPF e vacuum system	86	86	7,42	95,86 (12 box)
	I.4	Suino grasso (31-160 kg)	Box multiplo - PP e CE con PP, lavaggio con cassoni a ribalta con acqua di ricircolo (acqua piovana)	444	444	38,32	453,90 (12 box)
	I.5	Suino grasso (31-160 kg)	Box multiplo - PP e CE fessurata, lavaggio con cassoni a ribalta con acqua di ricircolo (acqua piovana)	784	784	67,66	802,82 (28 box)
	I.6 (ex Sve)	Suino grasso (31-160 kg)	Box multiplo - PPF e vacuum system	495	495	42,72	506,28 (13 box)
	I.7 (ex Mag)	Suino grasso (31-160 kg)	Box multiplo - PPF e vacuum system	842	842	72,67	872,64 (35 box)
	I.8 (in progetto)	Suino grasso (31-160 kg)	Box multiplo - PPF e vacuum system	1.581	1.581	136,44	1.615,68 (51 box)
TOTALE				5.009		432,29	5.141,50

**vista** la documentazione caricata sul portale IPPC RER dalla Ditta proponente in data 18/12/2018 (a completamento dell'istanza) e in data 8/10/2019 (documentazione integrativa richiesta a seguito della prima seduta della Conferenza di servizi tenutasi il 10/9/2019);

**dato atto** che il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata, che si configura come riesame;

**richiamate** le conclusioni della Conferenza dei Servizi, emerse durante la seduta tenutasi il 5/12/2019, convocata per la valutazione della domanda di riesame ai sensi del D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda e degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, fatte salve le prescrizioni indicate nel successivo dispositivo;

**visto** il parere favorevole igienico sanitario rilasciato dall'A.U.S.L. di Piacenza con nota n. 2019/0081705 del 27/8/2019, prot. Arpae n. 132383 di pari data;

**vista** inoltre la relazione tecnica del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 29998 del 25/2/2020, comprendente il parere relativo al monitoraggio dell'installazione, reso ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;

**considerato** che in data 28/2/2020, con nota prot. 34058, il SAC di Arpae ha trasmesso all'Azienda l'allegata Relazione Tecnica, che costituisce schema del provvedimento di riesame e modifica non sostanziale dell'A.I.A., per l'espressione di eventuali osservazioni in merito; l'Azienda con nota assunta a prot. Arpae con n. 35603 del 4/3/2020 ha comunicato di non avere osservazioni in merito;

**ritenuto**, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte, che sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di riesame con modifica non sostanziale dell'A.I.A., per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini presso l'installazione indicata in oggetto;

**reso noto che:**

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa di

- a) **rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame** alla Ditta "**AZIENDA RABBIOSA SOCIETA' AGRICOLA SS**" (C.F. 01502330333), avente sede legale in Via Boceto Superiore n. 118/bis, in Comune di Besenzone (PC), in qualità di gestore dell'installazione che effettua l'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b – All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006: Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione di oltre 30 kg), sita a San Pietro in Cerro (PC) - Via Pane Vino 6/1;
- b) **stabilire che:**
1. la presente autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini avente più di 2.000 posti suini da produzione di oltre 30 kg. (punto 6.6 lettera b, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.). Nella conduzione dell'attività di allevamento intensivo di suini il gestore dovrà rispettare i seguenti parametri:  
Capienza Massima per le categorie presenti presso il sito di allevamento:

	<b>Senza ampliamento n° posti</b>	<b>Con ampliamenti in progetto n° posti</b>
Suini > 30 kg	4182	5009
Suini < 30 Kg (lattonzoli)	1526	0
<b>Totali</b>	5708	5009

Produzione di Effluenti Zootecnici, Produzione di azoto al campo e Titolo dell'azoto al campo dalla Consistenza di allevamento autorizzata

	<b>Consistenza effettiva senza ampliamento (n. capi)</b>	<b>Peso vivo allevato senza ampliamento (t)</b>	<b>Consistenza effettiva con ampliamento (n. capi)</b>	<b>Peso vivo allevato con ampliamento (t)</b>
Suini > 30 kg	4054	273,56	5009	432,29
Suini < 30 Kg (lattonzoli)	1343	24,17	0	0
<b>Totali</b>	<b>5397</b>	<b>297,73</b>	<b>5009</b>	<b>432,29</b>

2. il presente provvedimento revoca e sostituisce le seguenti autorizzazioni già di titolarità della medesima Ditta:

<b>Settore ambientale interessato</b>	<b>Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione o la comunicazione</b>	<b>Numero autorizzazione e data di emissione</b>	<b>NOTE</b>
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 2124 del 30/10/2007	Autorizzazione Integrata Ambientale
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 2044 del 8/10/2010	Voltura A.I.A. in capo all'attuale gestore
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 1925 del 16/9/2011	Modifica non sostanziale dell'A.I.A.
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 1539 del 24/7/2012	Modifica non sostanziale dell'A.I.A.
tutti	Provincia di Piacenza	Determinazione Dirigenziale n. 518 del 17/3/2014	Rinnovo dell'A.I.A. fino al 17/12/2022

3. la validità del presente provvedimento è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate di seguito, nonché di tutte le condizioni e prescrizioni espresse nella Sezione D dell'allegata Relazione Tecnica (qui allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento). In particolare il gestore deve provvedere ad effettuare i seguenti interventi:
- entro 1 anno dal rilascio dell'AIA, realizzazione di un nuovo ricovero per suini all'ingrasso che verrà denominato I.8 (31-160 kg);
  - entro il 21/02/2021, adeguare la stalla I3 e I.7 (ex Mag) realizzando un sistema di svuotamento di tipo vacuum e la stalla I.6 (ex Sve) mediante il rifacimento pavimento parzialmente fessurato;
  - entro il 21/02/2021, riconvertire il lago di stoccaggio dei liquami E 12 ad invaso per la raccolta delle acque meteoriche da utilizzare per la pulizia delle corsie esterne di defecazione dei capannoni I1, I2, I4 e I5;
  - entro il 21/02/2021, dovranno essere messe a dimora le alberature previste dal nuovo "Progetto del sistema di piantumazione" che prevede l'impianto di siepi di cipressi leyland sul confine W dell'impianto e sui lati W ed E dei lagoni;
  - entro il 21/02/2021, garantire la formazione di un adeguato crostone naturale nei bacini di stoccaggio in terra, anche in termini di spessore ed estensione. Qualora non fosse nelle condizioni di poter garantire l'efficacia di tale misura di contenimento, il Gestore dovrà relazionare con anticipo (entro il 15/01/2021) quale tecnica alternativa ha adottato per la riduzione delle emissioni di ammoniaca, tra quelle previste alla BAT 17 delle conclusioni sulle BAT in vigore;
  - ottenere la nuova Concessione per l'emungimento di acqua dal pozzo prima che venga incrementata la mandria;
  - sostituire le lampade per l'illuminazione artificiale dei capanni e tutti gli altri apparati elettrici utilizzati con altri apparati a basso consumo energetico, nel momento della sostituzione degli stessi per manutenzione o rottura;

4. il presente provvedimento è soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
5. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni all'Arpae – SAC di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione;
6. Arpae effettua quanto di competenza come da art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. Arpae può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare tramite PEC o fax ad Arpae (sezione territorialmente competente di Piacenza) con sufficiente anticipo le date previste per gli autocontrolli (campionamenti) riguardo le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore;
7. i costi che Arpae di Piacenza sostiene esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste nel Piano di Controllo sono posti a carico del gestore dell'installazione, secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 in combinato con la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008, la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 e la D.G.R. n. 812 del 08/06/2009, richiamati in premessa;
8. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
9. sono fatte salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
10. fatto salvo quanto ulteriormente disposto in tema di riesame dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda, la presente autorizzazione, efficace dalla data di notifica al gestore. La presente autorizzazione, di durata di 10 anni dovrà essere sottoposta a riesame ai fini di rinnovo entro sei mesi prima dalla data del presente provvedimento;

c) stabilire inoltre che:

- 1) il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella sezione D dell'Allegato I "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 2) la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di gestione di fine vita dell'allevamento;

d) rendere noto che:

- copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda fiume Po per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
- il presente atto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) a cura dello stesso SUAP, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;

- e) dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

**Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
dell'ARPAE di Piacenza  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
con firma digitale**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**